COD. PRATICA: 2025-001-331

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 308 SEDUTA DEL 02/04/2025

OGGETTO: L.R. 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale". Programma annuale 2025. Priorità e criteri per l'assegnazione di contributi.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
ALLEGATO_1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"L.R. 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale". Programma annuale 2025. Priorità e criteri per l'assegnazione di contributi"** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;
Preso atto:
a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare i criteri e le priorità per l'elaborazione del Programma annuale 2025 - L.R. 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale", come espressi nel documento istruttorio e nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) di rimandare a successivi provvedimenti della Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche ogni adempimento connesso all'attuazione del presente atto, ivi compresa l'approvazione delle modalità e della tempistica per la presentazione delle istanze;
3) di rimandare ad eventuali appositi atti integrativi della presente Deliberazione, l'assegnazione di contributi a sostegno di attività di valorizzazione di istituti e servizi di competenza della L.R. 37/1990 (ai sensi degli art. 3 e art 20, c.3, lett. l) e m) della legge citata), purché siano stati oggetto di accordi o partenariati con enti e soggetti pubblici e privati, recepiti con deliberazione della Giunta regionale in quanto riconosciuti di rilevante valenza regionale o nazionale;
4) di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è soggetto a pubblicazione nel Sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;
5) di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale". Programma annuale 2025. Priorità e criteri per l'assegnazione di contributi.

Programma annuale 2024 - Valutazioni

Contributi alle Biblioteche del Polo regionale SBN UM1

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 351 del 17/04/2024 sono stati dettati Criteri e priorità per l'assegnazione dei contributi relativi al Programma annuale 2024 della L.R. 37/90.
Considerate le risorse disponibili nei capitoli di pertinenza e le priorità fissate dall'Allegato 1 della DGR sopraccitata, agli Istituti aderenti al Polo regionale umbro SBN UM1 sono stati finanziati sia interventi per il funzionamento, la qualificazione, l'aggiornamento e l'incremento del patrimonio librario, sia interventi per l'informazione bibliografica (catalogazione).
Secondo quanto disposto nell'Allegato 1 della DGR 351/2024 circa le priorità riguardanti i beneficiari, per quanto attiene il "Sostegno per il funzionamento, l'incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale", le risorse sono state assegnate secondo una percentuale variabile, tenendo conto della partecipazione degli Enti proprietari a uno o più sistemi e reti.
Le richieste pervenute sono state 22 per complessivi 20 interventi tutti finanziabili, a fronte di una somma complessiva di € 215.713,00 comprensiva del cofinanziamento dei richiedenti. Con D.D. n. 8253 del 29/07/2024 sono stati finanziati, pertanto, i 20 interventi a favore di Istituti bibliotecari di proprietà pubblica per un ammontare complessivo di € 80.135,00.
Analogamente, per quanto attiene il "Sostegno per l'attuazione dei programmi di informazione bibliografica e documentaria", sempre secondo quanto disposto nell'Allegato 1 della DGR 351/2024 circa le priorità riguardanti i beneficiari, le risorse sono state assegnate secondo una percentuale variabile a interventi di catalogazione del patrimonio librario da effettuarsi nell'ambito del polo regionale SBN UM1. Le richieste pervenute sono state 16 per complessivi 15 interventi tutti finanziabili di cui: 10 interventi di catalogazione bibliografica del patrimonio librario moderno e 5 interventi di catalogazione bibliografica del patrimonio librario antico, per una somma complessiva di € 88.681,45 comprensiva del cofinanziamento dei richiedenti. A fronte delle richieste presentate, con D.D. n. 8253 del 29/07/2024 sono stati finanziati tutti i 15 interventi per un ammontare complessivo di € 35.857,00.

L'Archivio regionale della produzione editoriale. Contributi agli Istituti depositari (L. 106/2004-Regolamento D.P.R. 2006/252)

La Legge 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" prevede che siano obbligati al deposito delle pubblicazioni : a) l'editore o comunque il responsabile della pubblicazione, sia persona fisica che giuridica; b) il tipografo, ove manchi l'editore c) il produttore o il distributore di documenti non librari o di prodotti editoriali similari" (art. 3, L. 106/2004).
Obiettivo della legge è la fruizione pubblica e la conservazione della memoria attraverso il deposito di quanto pubblicato o diffuso in Italia presso alcuni Istituti destinati a costituire l' "Archivio nazionale", dove convergono le copie di ogni documento di interesse culturale pubblicato in Italia, e l' "Archivio regionale della produzione editoriale" (di proprietà della Regione Umbria), dove converge una copia di ogni documento di interesse culturale pubblicato nella regione.
La Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 3 maggio 2006 n.252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale

destinati all'uso pubblico", con DGR 2116/2007 ha individuato quali istituti regionali destinati alla conservazione delle copie dell'Archivio regionale della produzione editoriale la Biblioteca comunale Augusta di Perugia e la Biblioteca comunale "bct" di Terni. Considerato il portale regionale integrato dei beni e dei luoghi della cultura e le sue potenzialità (https://opac.umbriacultura.it/SebinaOpac/.do), si è deciso di fornire, nell'ambito dello stesso, uno spazio di visibilità alle opere degli editori umbri depositate per obbligo di legge, al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio dell'Archivio regionale della produzione editoriale. La vetrina creata all'interno del portale Umbria Cultura, oltre a dare evidenza della ricca attività editoriale regionale, fornisce un collegamento diretto con le pagine web delle case editrici, configurandosi come un veloce e puntuale strumento di verifica, per gli editori e i bibliotecari, circa i libri depositati, catalogati e messi a disposizione per la consultazione. Per ottenere i benefici auspicati, e perseguire al meglio gli obiettivi della legge, si è ritenuto opportuno, nell'anno 2024, sostenere i due Istituti depositari nell'opera di catalogazione e recupero del materiale pregresso (con assegnazione di nuovi legami catalografici con gli editori e la provenienza) e nelle attività di promozione di tale Archivio.
A tal fine, con D.D. n. 8253 del 29/07/2024, è stato assegnato a favore dei due istituti un contributo complessivo di € 3.000,00 (€ 1.500,00 ad istituto).

Piano regionale della lettura 2024-2026 DGR n. 94 del 12/02/2025
La Regione Umbria, facendo propri gli intendimenti della Legge n. 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura", ha costituito un Tavolo di lavoro interistituzionale con il compito di stabilire le priorità di intervento nell'ambito delle politiche pubbliche di promozione della lettura e di definire gli obiettivi e le azioni strategiche del Piano regionale triennale per la lettura.
Il nuovo Piano 2024-2026, approvato con DGR n. 94 del 12/02/2025, intende rafforzare azioni di sistema per la lettura ed individua in particolare 5 ambiti di intervento strategico quali:

- la promozione della lettura precoce in famiglia (programma Nati per leggere Umbria);
- la promozione della lettura nelle scuole;
- il potenziamento delle Biblioteche pubbliche;
- la lettura come diritto fondamentale di tutti i cittadini;
- il superamento del digital divide.

Nell'ambito degli Interventi strategici del Piano, per le Biblioteche pubbliche è stata prevista l'elaborazione di un piano strategico al fine di progettare al meglio il loro futuro e il loro impatto sul territorio a partire dall'individuazione dei bisogni di alfabetizzazione e apprendimento dei cittadini, dai cambiamenti in atto e dalle tendenze globali.
Nelle "azioni trasversali" del Piano, viene fatto specifico riferimento ai finanziamenti della Regione alle biblioteche del Polo SBN UM1 (attraverso il Programma annuale) per l'aggiornamento del loro patrimonio librario (cartaceo e digitale), la catalogazione dello stesso, la realizzazione di attività di promozione della lettura, lo sviluppo di servizi bibliotecari innovativi e di comunità.
Considerati gli indici di lettura in Umbria, che a partire dall'anno 2022 si attestano nuovamente al di sotto della media nazionale, il Piano evidenzia il ruolo centrale delle biblioteche per invertire l'andamento di tali indici. La lettura è una competenza trasversale fondamentale per migliorare le condizioni di vita delle persone e delle comunità e le biblioteche creano e rafforzano tale abitudine nei bambini e negli adulti. in un'ottica "salutogenica" di costruzione della salute. I radicali cambiamenti in atto nella vita delle persone hanno inoltre evidenziato la necessità di sviluppare nuove alfabetizzazioni (alfabetizzazione al cambiamento climatico, all'intelligenza artificiale, alla salute, ai futuri, per citarne alcune) e per questo le biblioteche, diffuse capillarmente nei territori, sono chiamate a svolgere un ruolo fondamentale per rafforzare le competenze degli individui e sostenere le comunità nella transizione verso società sostenibili e resilienti.

Le Biblioteche umbre e i dati ISTAT *(i dati che si riportano di seguito relativi all'anno 2022, gli ultimi disponibili, sono stati pubblicati dall'ISTAT nel mese di luglio 2024*)

Vista l'importanza delle biblioteche nel garantire a tutti l'accesso libero e illimitato alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione (solo cittadini ben informati posso esercitare i propri diritti democratici e svolgere un ruolo attivo nella società), si evidenzia che l'ISTAT, nell'anno 2022, rileva per le biblioteche umbre un basso indice di prestiti del libro. Questo dato è in linea con gli indici di lettura anch'essi sotto la media nazionale:

Dati ISTAT. *Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi*

ANNI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Umbria	41,1	42,3	41,1	42,6	44	38,9	39,1
Italia	41,0	40,6	40	41,4	40,8	39,3	40,1

Dati ISTAT - Indagine Aspetti della vita quotidiana - Anno 2022	
Indice di prestito delle biblioteche*: calcolato come numero di prestiti totali effettuati in un anno in rapporto alla popolazione dei Comuni dove è presente almeno una biblioteca*	
ANNO	**2022**
Umbria	0,19
Italia	0,57

L'indice di prestito relativo all'Umbria non stupisce se si considerano le limitate risorse finanziere destinate alle biblioteche umbre (sia per lo sviluppo delle raccolte che per l'erogazione di servizi). per rispondere ai bisogni dei loro utenti. Ciononostante, l'ISTAT rileva un buon impatto delle stesse nei territori con un valore al di sopra della media nazionale. Tale indicatore è definito dal rapporto tra iscritti al prestito sul totale della popolazione di riferimento ed esprime la capacità delle biblioteche di soddisfare le esigenze della comunità locale di riferimento legate al libro e alla lettura. Le biblioteche, dunque, pur avendo subito nel corso degli anni dei drastici tagli ai finanziamenti, tali da non permettere uno sviluppo adeguato delle raccolte, hanno dimostrato comunque una grande capacita di diversificare la propria offerta di servizi e di gestire e organizzare in modo complementare più funzioni. Nel 2022 solo il 6,6% delle biblioteche di pubblica lettura italiane ha erogato tutti i tipi di servizi considerati dall'indicatore di "polifunzionalità" dell'Istat (set di sei differenti attività che rispecchiano la varietà dell'offerta bibliotecaria) e tra queste vi sono le biblioteche umbre.
Quest'ultime inoltre sono risultate, secondo l'Istat, tra le più attive in Italia in progetti di inclusione che hanno coinvolto cittadini immigrati e tra quelle che più frequentemente nei propri spazi organizzano proiezioni di film, spettacoli dal vivo, mostre o incontri seminariali.

Programma annuale 2025
A seguito della valutazione condotta sul Programma annuale di attuazione della L.R. 37/90
per l'anno 2024 e delle riflessioni sui dati relativi a prestiti delle biblioteche del Polo regionale umbro SBN UM1 e dei dati Istat sulla lettura in Umbria, sono stati individuati gli ambiti prioritari di intervento e sostegno per le biblioteche per l'anno 2025:

A. Sostegno per il funzionamento degli istituti e dei servizi bibliotecari, dei centri di documentazione, delle mediateche di enti locali e di interesse locale (art. 20, c.3, lett. b):
Tipologia interventi:
-progetti di promozione della lettura da svolgersi nell'ambito dei Patti locali per la lettura (il progetto dovrà essere portato a conoscenza del Referente di zona del Patto);
-funzionamento e qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale (in tale categoria sono

ricompresi anche, ad esempio, spese relative ad acquisto di scaffalature, arredi e di dotazioni tecnologiche);
-incremento del patrimonio bibliografico e documentario delle biblioteche

B. Sostegno per l'attuazione dei programmi d'informazione bibliografica documentaria (art. 20, c.3, lett. f):
Tipologia intervento:
-catalogazione del patrimonio documentario antico e moderno;

C. Sostegno agli Istituti depositari delle pubblicazioni soggette a deposito legale (L.106/2004) che vanno a costituire l'Archivio regionale della produzione editoriale:
Tipologia intervento:
-attività di catalogazione e/o recupero del materiale pregresso e attività di promozione del patrimonio dell'Archivio regionale della produzione editoriale;

Le risorse attualmente disponibili nei capitoli di pertinenza della L. R. 37/1990 per le finalità sopra indicate ammontano ad **€ 99.000,00.**
Le priorità e i criteri per le richieste e l'attribuzione dei contributi sono indicati nell' Allegato 1 che forma parte integrante della presente Deliberazione.
Ulteriori iniziative e progetti relativi ad attività di valorizzazione di istituti e servizi di competenza della L.R. 37/1990 potranno essere sostenuti, ai sensi degli art. 3 e art 20, c.3, lett. l) e m) della legge citata, purché siano stati oggetto di accordi o partenariati con enti e soggetti pubblici e privati, recepiti con deliberazione della Giunta regionale in quanto riconosciuti di rilevante valenza regionale o nazionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i criteri e le priorità per l'elaborazione del Programma annuale 2025 - L.R. 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale", come espressi nel documento istruttorio e nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di rimandare a successivi provvedimenti della Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche ogni adempimento connesso all'attuazione del presente atto, ivi compresa l'approvazione delle modalità e della tempistica per la presentazione delle istanze;
3. di rimandare ad eventuali appositi atti integrativi della presente Deliberazione, l'assegnazione di contributi a sostegno di attività di valorizzazione di istituti e servizi di competenza della L.R. 37/1990 (ai sensi degli art. 3 e art 20, c.3, lett. l) e m) della legge citata), purché siano stati oggetto di accordi o partenariati con enti e soggetti pubblici e privati, recepiti con deliberazione della Giunta regionale in quanto riconosciuti di rilevante valenza regionale o nazionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è soggetto a pubblicazione nel Sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale, è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/04/2025

Il responsabile del procedimento
Olimpia Bartolucci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 01/04/2025

Il dirigente del Servizio
Valorizzazione risorse culturali. Musei,
archivi e biblioteche

Antonella Pinna

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/04/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,

BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO,
CULTURA, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Tommaso Bori ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/04/2025

Assessore Tommaso Bori

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge